



COMUNE DI MONTEPARANO
PROVINCIA DI TARANTO

INDICE ANALITICO

ART. 1- OGGETTO

ART. 2

ART. 3 - INDENNITÀ DI TURNO

ART.4 - PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI TURNO

ART. 5 - CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DELLA PRESTAZIONE

ART. 6 - QUANTIFICAZIONE DEL COMPENSO.

ART. 7 - ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO DELLA INDENNITÀ DI TURNO--LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

ART. 8 - NORME DI SALVAGUARDIA.



COMUNE DI MONTEPARANO

PROVINCIA DI TARANTO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 16 DEL 22/02/1995

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA, DEL CONTROLLO, DELLA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI TURNAZIONE E CONSEGUENTE EROGAZIONE DELLA INDENNITÀ. (ART.13 D.P.R.N.268 DEL 13/05/1987).

ART. 1- OGGETTO

Il presente regolamento viene adottato ai sensi dell' art.13, comma V del D.P.R. n.268 del 13.5.1987. Il medesimo, oltre alla disciplina del controllo sulla regolarità dello svolgimento delle turnazioni, è altresì preordinato a disciplinare tutti i casi non espressamente previsti dal Legislatore, allo scopo di assicurare la preventiva trasparenza alle procedure di attribuzione ed erogazione del compenso del la indennità di turno.

ART. 2

L'operatività del presente regolamento è assunta con i seguenti limiti:

- A) Limiti per materia: L'applicazione del presente regolamento è limitata al settore della Polizia Municipale;
- B) Limiti nel tempo: Il presente regolamento verrà utilizzato in via meramente transitoria, ossia fino a quando non sarà aggiornato il regolamento Comunale della Polizia Municipale;
- C) Limiti giuridici: Il presente regolamento è assunto nei limiti delle disposizioni vigenti, ossia a sarà ritenuto automaticamente disapplicato qualora lo stesso dovesse porsi in contrasto con norme sopravvenute.

ART.3 - INDENNITÀ DI TURNO

Al personale che ha operato in turnazione spetta l'indennità di cui all'art.13 del D.P.R. n.268 del 13.5.1987. Tale indennità spetta solo ed esclusivamente nel caso di effettiva prestazione resa in servizio. Per trasparenza e regolarità amministrativa si elencano di seguito i casi nei quali l'indennità è dovuta ovvero i casi nei quali non è da erogare:

A) L'indennità spetta:

- quando è stato effettivamente prestato servizio nel periodo interessato;
- quando il servizio è stato espletato con rotazione ciclica;
- quando la rotazione ciclica medesima ha avuto luogo nell'ambito della settimana in base all'ordine di servizio;
- quando non c'è soluzione di continuità tra un turno e l'altro;

B) L'indennità non spetta:

- quando non è stato effettivamente prestato servizio (es. Permesso, congedo ordinari o, congedo straordinari o, altri casi di assenza dal servizio a qualunque titolo);
- quando il servizio è stato prestato senza rotazione ciclica;
- quando c'è soluzione di continuità tra un turno e l'altro;
- quando il servizio ha avuto luogo con rotazione ciclica in periodo superiore alla settimana (es. ordini di servizio mensili,

semestrali, ecc.).

ART.4 - PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI TURNO

La prestazione del servizio in turnazione avrà luogo solo previa deliberazione annuale di autorizzazione. Nel caso, per qualunque motivo, tale provvedimento non venisse adottato in tempo utile, prima dell' inizio dell' anno, il servizio di turnazione si intenderà automaticamente e tacitamente autorizzato in via provvisoria per altri soli n.12 (dodici) mesi. La ricorrenza di tale fattispecie costituisce titolo valido alla costituzione dell' impegno di spesa . All'uopo il responsabile del servizio all'inizio di ogni mese comunicherà gli elementi di calcolo necessari per la quantificazione dell'importo presunto da iscrivere sul Mastro di contabilità come impegno di spesa, fino a quando non sarà cessata l'autorizzazione provvisoria ovvero sarà deliberata quella definitiva. Il Responsabile del servizio è onerato di predisporre annualmente e ciò in tempo utile prima della chiusura di ogni esercizio finanziario la proposta di deliberazione per l'organizzazione del servizio in turno per l'anno successivo. Al fine di assicurare la continuità del servizio tale autorizzazione potrà essere inserita anche nella delibera di approvazione del Bilancio. In ogni caso di autorizzazione espressa e definitiva dovrà essere esperita la preventiva procedura di consultazione delle OO .SS., trattandosi nella specie di atto di programmazione del lavoro ed utilizzo del fondo miglioramento servizi.

L'ordine di servizio della turnazione è predisposto dal responsabile del servizio, o da suo sostituto, periodicamente a seconda delle esigenze dell' Ente e del servizio medesimo. Per i criteri, le modalità ed ogni altro elemento necessario alla predisposizione di tale atto, si fa rinvio al regolamento di Polizia Municipale. Nelle more di aggiornamento dello stesso i criteri vengono fissati transitoriamente dal responsabile del servizio.

L'ordine di servizio sarà predisposto a scadenze periodiche, a seconda delle esigenze dell'Ente e del servizio.

Tale atto verrà sottoscritto dal Responsabile del servizio e vistato dal Sindaco quale Autorità competente secondo la legge n.65 del 07/03/1986.

ART.5 - CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DELLA PRESTAZIONE

Il controllo della regolarità della prestazione è affidata istituzionalmente al Responsabile o suo sostituto secondo l'ordinamento Comunale. Tale controllo consisterà nella verifica continua della corrispondenza tra l'ordine di servizio a monte predisposto (comprese le eventuali rettifiche e/o modifiche) e le prestazioni effettivamente rese da ogni dipendente. Il risultato del suddetto controllo sarà certificato dal Responsabile del servizio o suo sostituto periodicamente, ovvero a fine mese (per ogni singolo dipendente ovvero cumulativamente per tutti).

ART.6 - QUANTIFICAZIONE DEL COMPENSO.

Il compenso spettante agli interessati sarà erogato sulla base delle tariffe nazionali vigenti al momento della prestazione resa.

Nel caso la prestazione venga resa in giorno festivo e qualora il dipendente interessato abbia già beneficiato della indennità di cui all'art.17 del D.P.R. n.268 del 13.5.1987, sarà applicata la tariffa relativa alla fascia oraria minima onde evitare la duplicazione di compensi.

ART.7 - ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO DELLA INDENNITÀ DI TURNO--LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO.

L'erogazione della indennità di turno avrà luogo a scadenze mensili posticipate. All'uopo, all' inizio di ogni mese, il responsabile del servizio predisporrà la proposta di deliberazione limitatamente alla parte tecnica (ossia i periodi soggetti a retribuzione). Tale atto, debitamente provvisto del parere tecnico verrà trasmesso all'Ufficio Ragioneria e personale per la quantificazione della

spesa.

La liquidazione, da adottarsi ove del caso, con clausola di immediata eseguibilità, dovrà essere adottata con la massima urgenza e comunque in tempo utile affinché i compensi del mese di riferimento vengano pagati contestualmente alla busta paga mensile.

ART. 8 - NORME DISALVAGUARDIA.

Il presente regolamento entrerà in vigore con le modalità ed i tempi previsti dalla normativa vigente. Esso però verrà automaticamente sospeso nel caso di sopravvivenza di norme in contrasto con il medesimo.